



**CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA S. SATTA
NUORO**

In liquidazione

deliberazione n. 3 del 03/06/2024

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2023 (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011)

Il Commissario liquidatore

(poteri Consiglio direttivo)

Visto il Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la propria Deliberazione n. 1 del 15.01.2024 avente per oggetto: Insediamento del Commissario liquidatore del Consorzio per la pubblica Lettura S. Satta. Presa d'atto della delibera di Giunta Regionale n. 1/9 del 05.01.2024 recante: "Consorzio per la pubblica lettura "Sebastiano Satta". Nomina del Commissario liquidatore" Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 9".

Viste le proprie Deliberazioni con i poteri dell'Assemblea:

- n. 1 del 28.03.2023 di approvazione del DUP 2023/2025;
- n. 2 del 28.03.2023 di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non

è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione del Commissario Liquidatore, con i poteri del Consiglio direttivo, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura” che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023, ai fini del loro riaccertamento;
- b) i diversi responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento a seguito dell'adozione delle determinazioni n. 33 e n. 34 in data 30.05.2024;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 (all. D ed E);
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. G);

- c) la variazione al bilancio 2023/2025, esercizio 2024, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. H);
che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ravvisato di dover sottolineare che l'attuale ricognizione dei residui attivi risente di un'operazione di stralcio riferita alla rendicontazione 2022, per la quale sono in corso approfondimenti;

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 3 in data 03.06.2024;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2023, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	Elenco	n. residui	Importo
A	Residui attivi cancellati definitivamente	10	34.333,98
A 1	Accertamenti competenza cancellati	2	6.344,89
B	Residui passivi cancellati definitivamente	16	10.306,30
B 1	Impegni di competenza cancellati	4	43.766,31
C	Residui attivi reimputati	0	0,00
	Residui passivi reimputati	28	113.525,23
D	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione dei residui	42	539.451,19
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione di competenza	28	450.181,16
E	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione dei residui	30	38.880,30
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione di competenza	37	99.817,32
F	Maggiori residui attivi riaccertati		0,00

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 113.525,23
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 0,00
FPV di spesa parte corrente	€. 113.525,23	
FPV di spesa parte capitale	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 113.525,23	€. 113.525,23

3) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2023/2025, esercizio 2024, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 in data 28.03.2023, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 113.525,23	
FPV di entrata di parte capitale	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 113.525,23
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 0,00
TOTALE A PAREGGIO	€. 113.525,23	€. 113.525,23

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2023 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 113.525,23, di cui:

- FPV di spesa parte corrente: €. 113.525,23
- FPV di spesa parte capitale €. 0,00

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€. 60.115,22	€. 0,00	€. 60.115,22
	RE	€. 53.410,01	€. 0,00	€. 53.410,01
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	RE	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
TOTALE FPV DI SPESA		€. 113.525,23	€. 0,00	€. 113.525,23

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2024 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023;

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

In ordine alla presente delibera il Responsabile dei servizi amministrativi e finanziari esprime il seguente parere di regolarità tecnica e contabile: FAVOREVOLE.

Il Responsabile dei servizi
Dott. Mario Carta

Il Commissario Liquidatore
Dr. Claudia Camarda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che della presente deliberazione è stata iniziata la pubblicazione il giorno e che la presente rimarrà esposta all'albo pretorio dell'ente per 15 giorni consecutivi.

Nuoro